SI PUÒ FARE

NIKI LEONETTI

SAN PIETRO IN CARIANO. Incontro a Bure

Superare le barriere si può: Niki dice come

Il giovane di 24 anni, colpito alla nascita da una tetraparesi infantile parziale, allarga i suoi progetti agli adolescenti

Camilla Madinelli

Non chiamatemi handicappato. E, se possibile, nemmeno disabile. «Meglio persone con disabilità, perché siamo anzitutto persone», spiega Niki Leonetti, 24 anni, di Cavaion, disabile dalla nascita con spastici da tetraparesi infantile parziale, che ieri sera, nella sala consiliare di Bure, Qui, nel quarto anniversario della sua prima serata di questa a Cavaion, è 20 ottobre 2010], ha parlato «di adolescenti e giovani [...] gruppi parrocchiali [...] vissuto la loro adolescenza, ad alcuni [...] ai ragazzi di Bure don Francesco Morael.

Qui ha festeggiato il terzo anniversario [...] organizzato [...] quattro anni molto intensi, [...] in cui ha incontrato studenti e adulti, gestendo [...] giosi, parroco e amministratori per spiegare loro come l'inclusione sia possibile abbattendo le barriere mentali e i pregiudizi nei confronti della diversità e quindi anche verso le persone disabili. «Con l'amore e con l'affetto, accogliendo con naturalezza e non accettando per forza, ogni barriera può essere superata», racconta Leonetti.

Lui ci avrebbe provato «fondo di ciò. Colpito alla nascita da una tetraparesi infantile parziale, ha smesso oggi per medico: non solo cammina fa sport, parla, guida l'auto, lavora, incontra amici. E ne ha davvero tanti. Alcuni sono in sedia, pure. Dato che sempre a Bure, nel teatro parrocchiale della piccola frazione carlenese, tra un applauso e una risata insieme al pubblico - quasi a prendersi troppo sul serio, Niki è un maestro in questo - ha annunciato la sua nuova collaborazione con l'associazione di Verona «Continuando a crescere». Nell'ambito del progetto «Da zero a cento», infatti, Niki Leonetti si occuperà di attività e proposte dedicate agli adolescenti. Una nuova avventura di cui è molto contento. «Non vedo l'ora di iniziare, dice.

Jessica di «Continuando a crescere» aggiunge: «Abbiamo molta fiducia in Niki, farà sicuramente bene».

AL TERMINE dell'incontro don Morael ha ringraziato Leonetti per la sua testimonianza, «che ci fa crescere nell'anima e in umanità» e consegnato il parroco. Un grazie curato è arrivato anche dagli organizzatori della serata, gli animatori del gruppo Giovani, Michele Portaner e Martina Perpelli, e da quelli del gruppo Adolescenti, rappresentato da Federico Puarito, Alice Mastrosimone Reoglia, Elisa Saccani ed Elena Vivian). Tra il pubblico c'erano anche la mamma e la nonna gemella di Niki, nonché la sindaca di Cavaion Sabrina Tramonte per la quale «il messaggio del Comune è «Si può fare: perché no?». «Lo spero di smettere tra pochi anni, a dire il vero, questo progetto per sempre», hanno affermato all'unisono Chiara Leonetti. Perché? «Perché vorrà dire che non ci sarà più bisogno di abbattere una barriera mentale», risponde. ■

Niki Leonetti, 24 anni

Mercoledi 29 Novembre

Ore **20.30**

Auditorium Cesare Battisti

Niki Leonetti

"EDUCARE ALL'INCLUSIONE"

comitato genitori ICVr4 VERONA

www.genitoricvr04.it

www.facebook.com/comitatogenitoriicvr04